



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AI PARTECIPANTI AL PELLEGRINAGGIO DALLA BAVIERA

Sabato, 20 aprile 2002

Gentile Cardinale Ratzinger,
Cari Fratelli nell'Episcopato,
Gentile Ministro,
Collaboratori della Congregazione per la Dottrina della Fede,
Membri del Gruppo di Allievi del Cardinale Ratzinger,
Cari Cacciatori alpini della Baviera,
Cari Fratelli e Sorelle,

1. Porgo a tutti voi il mio più cordiale saluto. I molteplici anniversari del mio stimato Fratello nell'Episcopato e stretto collaboratore, il Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, sono stati il motivo che vi ha spinto a compiere un pellegrinaggio a Roma presso la Sede del Successore di Pietro. Pochi giorni fa il Cardinale Joseph Ratzinger ha potuto celebrare il suo 75° compleanno; al contempo, in queste settimane guarda con gratitudine alla sua nomina a Arcivescovo di München und Freising e alla sua ordinazione episcopale, avvenuta 25 anni fa. Con grande gioia porgo il benvenuto nel Palazzo Apostolico a tutti voi, che siete giunti qui dalla Baviera e da altre Regioni. Possano le Messe solenni e gli incontri di questi giorni diventare per voi una "festa della fede" indimenticabile!

2. Voi agite in fedeltà alle parole dell'Apostolo: "Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio e imitatene la fede" (cfr *Eb* 13, 7). Infatti, l'onore che rendete allo stimatissimo Cardinale Ratzinger non riguarda solo la sua personalità, ma anche e soprattutto il suo servizio sacerdotale ed episcopale, che il festeggiato ha svolto prima in Germania, soprattutto nella sua terra bavarese, e poi, dal 1981, qui a Roma, con impegno instancabile per la verità, che conduce i figli di Dio all'autentica libertà (cfr *Gv* 8, 32).

3. Nominato nel 1977 Arcivescovo di München und Freising dal mio venerato predecessore Papa Paolo VI e creato Cardinale nello stesso anno, Joseph Ratzinger ha approfondito e proseguito il suo lavoro di teologo nella grande responsabilità insita nel suo impegno di Pastore. Infatti, il servizio di salvezza affidato al Vescovo ha riempito la sua attività di Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, di Presidente della Pontificia Commissione Biblica e della Commissione Teologica Internazionale, e di membro di altri dicasteri della Santa Sede. Tra i diversi documenti del magistero, alla cui pubblicazione il Cardinale ha dato un notevole contributo, spicca il *Catechismo della Chiesa Cattolica*, della cui redazione è stata incaricata, dal 1986 al 1992, una Commissione operante sotto la sua guida. Al di là del suo ambito di competenze, pieno di sfide, il Cardinale è riuscito, con innumerevoli conferenze e pubblicazioni, a testimoniare la forza d'irradiazione della fede cattolica nella sua profondità e bellezza.

4. Cari Fratelli e Sorelle! Il Cardinale Ratzinger si è proposto come missione di vita quella di essere "collaboratore della verità", secondo l'esempio di molti meritevoli Pastori della Santa Chiesa di Cristo. Egli vi sprona, attraverso il suo esempio, a scoprire il servizio alla verità, che è Dio stesso, nelle diverse situazioni della vostra vita con la gioia della fede e con costanza. Ringrazio sinceramente il festeggiato per il suo lavoro e chiedo per lui che Dio continui a guidarlo amorevolmente, affinché possa proseguire il suo servizio nella Chiesa. A tutti voi, giunti qui per celebrare i suoi anniversari, auguro che, arricchiti dall'esperienza di una fede che rende felici, possiate testimoniare con generosità Cristo, che dice di se stesso: "Io sono la via, la verità e la vita" (Gv 14, 6). Imparto quindi a voi e ai vostri cari in Patria di cuore la mia Benedizione Apostolica.